

COMUNE DI MONTESE

PROVINCIA DI MODENA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 7 Data 10/04/2017	OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011.
---------------------------------	---

Il sottoscritto Matteo Cuoghi, Revisore unico, nominato con atto Consiliare n. 30 del 11/06/2015, esaminata la documentazione prodotta dall'ente al fine di esprimere un parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011"

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i

termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Preso atto della documentazione probatoria e istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto, l'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta stessa.

L'operazione generale di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

- cancellazioni di residui attivi pari ad per € 139.478,00 per obbligazioni giuridiche inesistenti;
- maggiori residui attivi per € 1.773,71
- cancellazioni di residui passivi pari ad € 675.582,00 per obbligazioni giuridiche insussistenti al 31/12/2016;
- re imputazioni, per il principio generale della competenza finanziaria potenziata, di impegni pari a complessivi € 627.041,21 di cui € 276.647,56 per impegni di spesa corrente ed € 350.393,65 per impegni di spesa in conto capitale

La nuova consistenza del FPV in spesa 2016 e conseguentemente in entrata 2017 a seguito dell' operazione di riaccertamento ordinario dei residui è pari a:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€. 124.679,60	€. 141.000,00	€. 265.679,60
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€. 276.647,56	€. 350.393,65	€. 627.041,21
TOTALE FPV DI SPESA		€. 401.327,16	€. 491.393,65	€.892.720,81

Dato atto che:

- l'Ente ha provveduto, con approfondito ed organico esame, ad una ricognizione di carattere generale in ordine alla sussistenza dei residui ed al loro mantenimento in bilancio in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili in vigore;
- il D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 affida all'organo di revisione il compito di esprimere un parere in relazione al provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui;
- la proposta di deliberazione della Giunta Comunale in esame è corredata dal parere di regolarità tecnico-contabile reso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

e s p r i m e

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale relativa a:
"Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art. 3, comma 4, del
d.lgs. n. 118/2011."

Il Revisore
Dott. Matteo Cuoghi
